

NEW HELP Societa' Coop.Sociale

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	Via San Vitale n. 13 BOLOGNA BO
Codice Fiscale	03794370373
Numero Rea	BO BO-324213
P.I.	03794370373
Capitale Sociale Euro	2030.96 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A-116103

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	178	356
II - Immobilizzazioni materiali	51.923	67.854
Totale immobilizzazioni (B)	52.101	68.210
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	239.439	314.165
Totale crediti	239.439	314.165
IV - Disponibilità liquide	335.748	164.305
Totale attivo circolante (C)	575.187	478.470
Totale attivo	627.288	546.680
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.031	2.031
IV - Riserva legale	70.871	71.106
V - Riserve statutarie	-	9.392
VI - Altre riserve	-	1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.073	(9.627)
Totale patrimonio netto	74.975	72.903
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	30.295	27.908
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	522.018	445.869
Totale debiti	522.018	445.869
Totale passivo	627.288	546.680

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	861.715	736.230
5) altri ricavi e proventi		
altri	4.063	19.665
Totale altri ricavi e proventi	4.063	19.665
Totale valore della produzione	865.778	755.895
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	26.640	24.323
7) per servizi	690.741	601.212
8) per godimento di beni di terzi	29.357	27.148
9) per il personale		
a) salari e stipendi	48.600	48.462
b) oneri sociali	10.870	11.237
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	6.786	6.126
c) trattamento di fine rapporto	4.327	3.535
e) altri costi	2.459	2.591
Totale costi per il personale	66.256	65.825
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	19.752	17.809
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	178	178
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	19.574	17.631
Totale ammortamenti e svalutazioni	19.752	17.809
14) oneri diversi di gestione	28.555	28.893
Totale costi della produzione	861.301	765.210
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.477	(9.315)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7	5
Totale proventi diversi dai precedenti	7	5
Totale altri proventi finanziari	7	5
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	76	165
Totale interessi e altri oneri finanziari	76	165
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(69)	(160)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.408	(9.475)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.335	152
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.335	152
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.073	(9.627)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un risultato di esercizio di euro 2.073.

L'anno 2021 ha visto ancora tutti i paesi del mondo presi a controbattere, sia sul piano sanitario, sia su quello economico, i pesanti effetti della diffusione pandemica del virus Sars-CoV-2/Covid-19. L'andamento dell'economia, nel suo complesso, è stato inevitabilmente scandito dalla evoluzione del quadro pandemico che, a fasi alterne -complice la scoperta di nuove varianti del Covid-19, come Delta e Omicron - ha costretto ancora le autorità della sanità pubblica a misure restrittive per mitigare la salita dei contagi.

In Italia, sin dai primi mesi dell'anno 2020, molte furono le misure normative e i protocolli sanitari adottati per il contenimento e la gestione dell'emergenza sanitaria del CORONAVIRUS. Fra questi non possono essere certamente dimenticati i lockdown generalizzati, che hanno di fatto fortemente limitato per diversi mesi la mobilità delle persone e la stessa attività lavorativa di numerose imprese di quasi tutti i comparti economici del nostro Paese.

NEW HELP per tutto il 2021 ha continuato ad operare per la sicurezza sui luoghi di lavoro delle aziende Clienti, offrendo, grazie al proprio staff di medici competenti, anche servizi di test-antigenici rapidi per la diagnosi del Covid-19 sul personale dipendente che ne avesse fatto richiesta.

Anche nel corso del 2021, così come nel corso del 2020, la Società Cooperativa NEW HELP non ha avuto necessità di avvalersi di "Ristori", "Sostegni", sospensioni dei termini di pagamento delle imposte, né di ammortizzatori sociali COVID-19 in favore del proprio personale dipendente; tutte misure queste previste nei numerosi provvedimenti normativi che si sono susseguiti per tutto l'esercizio 2020, così come anche nel corso del 2021, al fine di supportare il tessuto economico-sociale del nostro Paese, indubbiamente gravemente colpito dalla diffusione del coronavirus.

L'esercizio di riferimento del bilancio chiuso il 31 dicembre 2021 è stato, quindi, caratterizzato da un intenso impegno per il perseguimento delle finalità e degli scopi previsti dallo Statuto Sociale.

La Società Cooperativa NEW HELP è una cooperativa sociale ex lege 8 novembre 1991, n. 381 e, conformemente ai dettami dello statuto, ha sempre orientato le sue risorse al fine di rispettare e promuovere gli interessi generali della comunità e, nella fattispecie, della persona umana, attraverso la gestione dei servizi socio-sanitari, prevalentemente di carattere medico ed infermieristico, soprattutto nel campo della tutela della salute, igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, che ha abrogato e sostituito il D. Lgs. 626/94, aggiornato dal D. Lgs. 03/08/2009, n. 106 (Testo Unico Sicurezza).

La Cooperativa Sociale NEW HELP raggiunge i propri scopi sociali nel rispetto di taluni principi che ne fondano e caratterizzano l'attività, ne caratterizzano la sua *mission* e che così si possono sintetizzare:

- porre al centro di ogni attività quotidiana, di ogni pianificazione e strategia di sviluppo la persona umana, con i suoi bisogni, le sue capacità, le sue potenzialità e la sua dignità, soprattutto nei luoghi di lavoro;
- essere presenza attiva e significativa sul territorio, con la conseguente volontà di recepire e soddisfare i bisogni della collettività, in modo particolare imprese e lavoratori, nonché migliorare la qualità della vita umana in generale;
- favorire l'inserimento nel mercato e la valorizzazione di competenze e professionalità autonomo-professionali;
- raggiungere e mantenere condizioni di equilibrio negli inserimenti lavorativi attivati, così da puntare ad ottimizzare, nei limiti di quanto possibile, il rapporto tra la produttività dell'impresa ed il ruolo sociale dell'impresa;
- proporre e costituire team di lavoro fortemente motivato e coeso, attraverso un gruppo di persone (soci, dipendenti e collaboratori terzi), che, condividendo la missione della cooperativa sociale, le finalità progettuali e gli schemi di intervento, sappiano fare "squadra" e siano consapevoli di essere parte attiva della realtà prevalentemente mutualistica in cui operano e validi proponenti sul territorio dell'ideale cooperativo-solidaristico.

L'attività della Cooperativa Sociale NEW HELP viene prevalentemente svolta sul territorio regionale e si concretizza nella produzione di servizi, come sopra specificati e, dunque, ad elevata utilità sociale, potenzialmente fruibili dalla collettività in generale. Tutti i servizi sono offerti alla collettività al di fuori di ogni convenzione con enti pubblici.

Anche nel corso dell'esercizio 2021 la NEW HELP ha operato garantendo ai soci, ai professionisti terzi (prevalentemente medici ed infermieri), ma anche agli stessi dipendenti, opportunità di lavoro continuo, tutelato sotto il profilo igienico-sanitario, eticamente gratificante e remunerato a condizioni non inferiori a quelle di mercato e certamente rispettose della dignità professionale dei prestatori di lavoro.

Lo sforzo lavorativo che ha caratterizzato la gestione dell'esercizio 2021 della Società Cooperativa è evidenziato nell'incremento dei ricavi caratteristici (euro 861.715), rispetto all'esercizio 2020 (euro 736.20), anche se tale incremento ha dovuto comportare un maggiore impegno lavorativo da parte di medici ed infermieri e, conseguentemente, maggiori costi per servizi nel 2021 rispetto al 2020 (euro 690.742 nel 2021; euro 601.212 nel 2020).

Si dà atto che nel corso dell'esercizio 2021 la NEW HELP ha ospitato all'interno dei propri uffici una tirocinante, per un periodo formativo di 6 mesi (dal mese di febbraio al mese di luglio 2021). Il tirocinio, di tipo extra-curriculare, è stato attivato nel rispetto della specifica normativa della Regione Emilia-Romagna con la finalità del reinserimento nel mondo del lavoro di una donna quasi cinquantenne disoccupata avente la qualifica di operatore amministrativo. Per la durata dei sei mesi alla tirocinante NEW HELP ha corrisposto una indennità di partecipazione, nel rispetto degli standard contenuti nelle Linee guida nazionali e nelle norme della Regione Emilia Romagna vigenti in materia di tirocini.

Alla data del 31 dicembre 2021, il numero dei soci è pari a sette unità (n. 5 soci ordinari e n. 2 soci volontari). Nell'esercizio 2021 non risultano essere state presentate domande di ammissione di nuovi soci.

Si dà atto che nel mese di ottobre 2021 alla Società NEW HELP sono state erogate, per il tramite dell'Agenzia delle Entrate, le quote di attribuzioni del 5 per mille dell'IRPEF per l'importo di euro 808, per il periodo di imposta 2020/2019.

A norma dell'art. 3, comma 6, della legge n. 244/2007, si è predisposto il rendiconto circa la destinazione delle suddette somme, dal quale risulta anche relativamente all'esercizio 2021 la loro destinazione all'acquisto di materiale di consumo di tipo igienico-sanitario infermieristico.

Si evidenzia che, al fine recepire l'obbligo introdotto dall'art. 1, comma 936, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, "Norme di contrasto alla falsa cooperazione", che ha modificato disposizioni del codice civile in materia di governance delle società cooperative, prevedendo tra l'altro e già a partire dal 1° gennaio 2018 organi amministrativi sempre collegiali e composti da almeno tre soggetti e la cui durata in carica non può essere superiore a tre esercizi, l'Assemblea dei Soci della Cooperativa NEW HELP il 31 gennaio 2018 nominò un nuovo consiglio di amministrazione, organo collegiale composto da tre membri - tutti soci -, della durata in carica di tre esercizi (fino alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020), nel rispetto del novellato art. 2542 del codice civile.

Nell'adunanza del 29 luglio 2021 l'Assemblea dei Soci, approvato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha provveduto, quindi, alla nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione, che durerà in carica per il triennio 2021/2023, fino alla approvazione del bilancio che si chiuderà al 31 dicembre 2023.

Come già Vi è noto, le novellate disposizioni normative di cui all'art. 1, comma 936, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, sono state poi recepite in opportune modifiche statutarie con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 7 giugno 2018.

La Società Cooperativa non ha avuto necessità di nominare né il Collegio Sindacale, né l'Organo di Controllo Contabile. Qualora si verificheranno i presupposti di legge di cui all' art. 2543, comma 1, del codice civile, l'Assemblea dei Soci sarà chiamata a provvedere a norma di legge e secondo i dettami dell'art. 34 dello Statuto Sociale.

Il Consiglio di Amministrazione, nella predisposizione del presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, presa in considerazione la situazione finanziaria della società e gli andamenti gestionali, anche sotto il profilo della competenza di tutta la struttura aziendale e delle sue capacità di adattarsi prontamente alle strategie deliberate dall'organo amministrativo, ritiene che sia ragionevole l'aspettativa che la Società Cooperativa Sociale NEW HELP proseguirà la propria attività anche per tutto il 2022, nel presupposto della continuità aziendale, reputando che eventuali incertezze o fatti negativi esogeni - almeno dei prossimi 12 mesi - siano tali da non generare significativi dubbi sulla capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di valore economico, etico e sociale.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti vengono calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei vengono calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi vengono calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	890	270.526	271.416
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	534	202.672	203.206
Valore di bilancio	356	67.854	68.210
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	3.643	3.643
Ammortamento dell'esercizio	178	19.574	19.752
Totale variazioni	(178)	(15.931)	(16.109)
Valore di fine esercizio			
Costo	890	274.169	275.059
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	712	222.246	222.958
Valore di bilancio	178	51.923	52.101

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'art. 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

I crediti iscritti nell'attivo circolante al 31 dicembre 2021 ammontano ad euro 239.439 e sono così strutturati:

- Crediti verso Clienti: euro 197.027;
- Crediti verso Clienti per fatture da emettere: euro 35.236;
- Crediti verso fornitori per anticipi su forniture di servizi: euro 69;
- Credito IVA emerso dalla dichiarazione IVA relativa all'anno d'imposta 2021: euro 3;
- Credito verso l'Erario per imposte da sostituto d'imposta (mod. 730 dipendenti) : euro 61;
- Crediti diversi: euro 7.043.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto, che al 31 dicembre 2021 ammonta ad euro 74.975, risulta così composto:

- Capitale Sociale: euro 2031 e non ha subito variazioni rispetto all'esercizio 2020;
- Riserva Legale: euro 70.871 e rispetto all'esercizio ha subito una riduzione pari ad euro 235, a motivo del suo utilizzo deliberato dall'Assemblea dei Soci del 29 luglio 2021 per copertura, di pari importo, della perdita di esercizio 2020;
- Utile dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021: euro 2.073.

Si evidenzia che la posta relativa alle Riserve Statutarie, riguardante esclusivamente la Riserva volontaria denominata "Riserva Indisponibile ex lege 904/1977", che al 31 dicembre 2020 (Riserve Statutarie) ammontava ad euro 9.392, al 31 dicembre 2021 risulta totalmente azzerata, motivo del suo utilizzo deliberato dall'Assemblea dei Soci del 29 luglio 2021, per copertura, di pari importo, della perdita di esercizio 2020.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Al 31 dicembre 2021 i debiti ammontano ad euro 522.018, sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono così suddivisi:

- Debiti verso Fornitori: euro 402.620;
- Debiti verso Fornitori per fatture da ricevere: euro 94.585;
- Debiti verso Personale per retribuzioni: euro 3.112;
- Debiti verso Collaboratori terzi: euro 1.011;
- Debiti verso Erario per ritenute d'acconto da versare su retribuzioni a personale dipendente: euro 1.135;
- Debiti verso Erario per ritenute d'acconto da versare su compensi a prestatori di lavoro autonomo: euro 3.904;
- Debiti verso INPS: euro 2.334;
- Debiti verso INAIL: euro 377;
- Debiti verso l'Erario per imposte sostitutive su Fondo Trattamento Fine Rapporto: euro 66;
- Debiti verso Fondi di Previdenza complementare dipendenti: euro 798;
- Debiti verso l'Erario c/IRES: euro 928;
- Debiti verso l'Erario c/IRAP: euro 829;
- Debiti verso l'Erario per imposte di bollo su fatture elettroniche: euro 210;
- Debiti verso emittenti carte di credito: euro 5.972;
- Debiti diversi: euro 4.137.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono all'attività svolta in Italia. La società non svolge la sua attività su alcun mercato estero.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e

sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Al 31 dicembre 2021 le imposte correnti dell'esercizio sono relative all'IRES, per l'importo di euro 1.257, e all'IRAP, per l'importo di euro 1.078.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	2
Totale Dipendenti	2

Nel corso dell'anno 2021 non ci sono state variazioni concernenti la forza lavoro occupata rispetto all'esercizio precedente.

Al 31 dicembre 2021 erano in forza alla Società due lavoratori dipendenti, non soci, di cui una lavoratrice impiegata a tempo indeterminato con orario di lavoro pieno e una lavoratrice impiegata a tempo indeterminato con orario di lavoro part-time.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 la società, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La Società Cooperativa NEW HELP è una società cooperativa sociale a norma della Legge 8 novembre 1991, n. 381 e si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi.

La NEW HELP è iscritta nell'Albo Nazionale delle Società Cooperative al n. A116103, nella sezione riservata alle cooperative a mutualità prevalente di diritto; è iscritta nella sezione della provincia di Bologna dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali dell'Emilia Romagna, nella sezione A, n. 736.

La Società NEW HELP è soggetta alla vigilanza sugli enti cooperativi ai sensi del D. Lgs. 2 agosto 2002, n. 220, e con cadenza annuale. L'ultima revisione ha avuto luogo dal 26/10/2021 al 03/11/2021 e si è conclusa senza rilievi di irregolarità e con giudizio positivo per la società.

La NEW HELP, come già evidenziato, è una società cooperativa sociale, pertanto essa è esonerata dall'obbligo di dare dimostrazione del rispetto della condizione di prevalenza a norma dell'art. 2513 del codice civile. Tuttavia, si fornisce comunque una indicazione dell'entità numerica, mediante la quale si estrinseca lo scambio mutualistico in rapporto con i soci, prendendo in considerazione la tipologia di cui alle lettere b) e c) dell'art. 2513 del codice civile.

Nella tabella sottostante si prendono, dunque, in considerazione il costo del lavoro dei soci, sia con riferimento al costo del lavoro dei soci di cui alla voce B.9) del conto economico, sia con riferimento al costo delle altre forme di lavoro inerenti lo scopo mutualistico, ovverosia le prestazioni di lavoro autonomo dei soci lavoratori di cui alla voce B.7). L'aggregato totale della voce B.9 (Costi del personale) riporta quanto evidenziato in bilancio per il costo totale del personale (soci e non soci); l'aggregato totale della voce B.7 (Costi per servizi) evidenzia una estrapolazione dal corrispondente dato di bilancio, al fine di prendere in considerazione il costo dei servizi connessi alle prestazioni di lavoro autonomo resi dai soci e dai non soci.

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
B.7- Costi per servizi (computati solo i costi connessi alle prestazioni di lavoro autonomo confrontati con quelle inerenti lo scopo mutualistico)	545.726	141.391		
B.9- Costi per il personale	66.256	-		
TOTALI	611.982	141.391	23,10%	

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale. In quanto società cooperativa sociale operante nel rispetto della Legge 8 novembre 1991, n. 381, non trovando applicazione l'art. 2512 c.c., come stabilisce l'art. 111-septies delle disposizioni di attuazione del c.c. e disposizioni transitorie (emanate con R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni), indipendentemente dai requisiti dell'art. 2513 c.c., la Cooperativa Sociale NEW HELP conserva di diritto la prerogativa giuridica di cooperativa a mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate. Inoltre, sulla base e per effetto di quanto sopra specificato, si attesta che per la Società Cooperativa Sociale NEW HELP permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio 2021 non sono state presentate nuove domande di ammissione a socio. Conseguentemente nessuna determinazione è stata assunta dal Consiglio di Amministrazione con riguardo all'ammissione di nuovi soci. In ogni caso, si attesta che le procedure di ammissione a socio sono sempre improntate al rispetto delle norme del Codice Civile e alle disposizioni dello Statuto Sociale, alle quali si conforma la coerenza del carattere sempre aperto della Società Cooperativa NEW HELP nei rapporti con i soci e gli aspiranti tali.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della Cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

Lo scopo che i soci della Cooperativa intendono perseguire, come già specificato, è quello di offrire servizi di tipo assistenziale e/o socio-sanitario alla collettività, senza fini di speculazione privata.

Di converso, la Società realizza lo scopo mutualistico consentendo ai soci di ottenere, tramite la gestione in forma societaria e senza fini di speculazione privata, continuità nell'occupazione lavorativa e condizioni economiche, sociali, etiche e professionali all'avanguardia rispetto a quelle offerte normalmente dal mercato.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel 2021 la Società Cooperativa Sociale NEW HELP ha incassato le seguenti somme di danaro:

- euro 808, incassati in data 29 ottobre 2021, quali contributi corrispondenti alle quote di attribuzioni del 5 per mille dell'IRPEF relativamente al periodo d'imposta 2020/2019, erogati dal competente Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale del Terzo Settore e della responsabilità sociale delle imprese -, per il tramite dell'Agenzia delle Entrate.

L'importo di quanto incassato dalla Società Cooperativa Sociale NEW HELP nel 2021 da parte di amministrazioni pubbliche e da enti a queste equiparate corrisponde, quindi, come sopra evidenziato, ad un totale di euro 808.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021, ammontante ad euro 2.073, come segue:

euro 621,90, alla Riserva Legale;

euro 1.388,91, alla Riserva Statutaria Indisponibile ex lege 904/1977;

euro 62,19, al Fondo Mutualistico per la Promozione e lo Sviluppo della Cooperazione.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

BOLOGNA, 31/03/2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Tommaso Bernasconi, Presidente